

## RAPPORTO VINO, LA PAROLA ALLE AZIENDE

Mantovani (Veronafiere): per gli eventi serve un nuovo paradigma fisico-digitale che soddisfi tutti

# FIERE, DA SETTEMBRE SI RICOMINCIA

## Dalla Milano Wine Week a Vinòforum, gli eventi confermati

DI RICCARDO BONETTI

Settembre tempo di vendemmia, ma quest'anno sarà anche l'inizio della ripresa degli eventi in Italia dedicati al mondo del vino. Dopo il rinvio al 2021 di manifestazioni di carattere internazionale, in primis Vinitaly, in diverse città italiane fervono i lavori per organizzare nella massima sicurezza le varie kermesse enologiche. Vediamone alcune:

### VINOFORUM, A ROMA, SI FA MERCATO

La 17ª edizione di Vinòforum - Lo Spazio del Gusto Roma è in programma dall'11 al 20 settembre a Roma, storico appuntamento dedicato all'enogastronomia e punto di riferimento a livello nazionale originariamente previsto in questi giorni. «Il cambio di date non è solo dovuto all'emergenza Coronavirus, ma anche alla volontà di evitare accavallamenti e saturazioni in un momento in cui tutte le manifestazioni si trovano a dover effettuare uno slittamento temporale obbligato», spiega **Emiliano De Venuti**, ceo di Vinòforum. «Vogliamo garantire alle aziende la possibilità di presidiare tutte le situazioni di promozione più importanti e far così ripartire un mercato essenziale per il nostro Paese come quello legato all'enogastronomia».

Per l'edizione 2020 Vinòforum si impegnerà a supportare con attività di promozione ad hoc tutte le realtà produttive, compresi consorzi e istituti regionali. «Questa edizione si concentra maggiormente sugli aspetti business e commerciale più che sulla comunicazione in modo che le aziende possano trarre beneficio in un momento quanto mai difficile come questo», spiega De Venuti. «Questo è reso possibile trasformando Vinòforum in una grande enoteca nella quale vendere i propri prodotti al contrario delle scorse edizioni, rilanciando il rapporto tra produttore e mondo della ristorazione».

### A MILANO UNA WINE WEEK DIFFUSA

Dal 3 all'11 ottobre si terrà la Milano Wine Week 2020. Le parole chiave sono digitalizzazione e internazionalizzazione e l'obiettivo è di fare del capoluogo lombardo, al pari di quanto già avvenuto per la moda e il design, un hub per la promozione della cultura del vino a livello internazionale. Di qui la trasformazione del format che, grazie alla realizzazione di una piattaforma digitale, la prima mai realizzata nel settore vinicolo, permetterà a tutti coloro che dall'estero e da altre parti d'Italia desiderino fruire dei suoi contenuti di farlo anche in un momento come questo. «Si tratta di una piattaforma che non è funzionale solo allo svolgimento della Milano Wine Week ma che nasce al servizio del mondo del vino con l'obiettivo di favorire un grande network internazionale, con iniziative durante tutto l'anno finalizzate a scopi formativi e business», spiega **Federico Gordini**, presidente di Milano Wine Week.

Una manifestazione capace di intercettare un pubblico business e consumer sempre più ampio e che lo farà attraverso incontri e seminari, masterclass, degustazioni, walk-around tasting, forum. Ulteriore impulso rispetto allo scorso anno sarà dato al coinvolgimento del mondo della ristorazione e della somministrazione con l'obiettivo di ridare nuova linfa a una categoria tra quelle maggiormente messe in ginocchio dalla crisi economica collegata alla pandemia.

Centinaia di locali e ristoranti milanesi saranno attivati nel corso della manifestazione con attività che abbinino la loro offerta ai vini, consentendo al consumatore di vivere l'esperienza dell'abbinamento sia all'interno delle strutture sia utilizzando i servizi di delivery dei ristoranti.

### DA VERONA A MERANO QUI SI FA FESTIVAL

Gli amanti del vino, dei sapori d'eccellenza e dello «stare bene» all'aperto possono esultare: l'associazione culturale Hostaria ha confermato la VI edizione del Festival Hostaria di Verona, che si terrà quest'anno dal 9 all'11 ottobre. «È con grande soddisfazione che possiamo annunciare che Hostaria continuerà a fare compagnia a cittadini, turisti e appassionati anche quest'anno», dichiara **Alessandro Medici**, presidente dell'associazione culturale Hostaria Verona, «stiamo lavorando a pieno ritmo e con ottimismo per organizzare tutto nei minimi dettagli».

Il tema della 29ª edizione di Merano WineFestival in programma dal 6 al 10 novembre 2020 è invece dedicato alle origini e intitolato «Merano WineFestival, back to the roots». La manifestazione punta a dare fisicamente maggiore spazio a produttori e visitatori nel rispetto delle regole di distanziamento e di igiene attualmente in vigore, ma anche a una diversa organizzazione dei tempi che vedrà l'inserimento di una turnazione su due fasce orarie. Come ogni anno confermata Naturae et Purae - bio&dynamica, sezione dedicata alle produzioni sostenibili, ai vini naturali, biologici, biodinamici. Passando alle novità, soprattutto digitali, si segnalano l'e-commerce The WineHunter in collaborazione con Gruppo Volta su cui poter acquistare i prodotti premiati da The WineHunter e una piattaforma digitale sviluppata in collaborazione con Milano Wine Week per lo svolgimento delle Masterclasses. E poi ancora iniziative come Book your own sommelier in diretta audio e video con degustazione per chi segue l'evento da casa e showcooking in loco e digitali.

### LA DIGITAL TRANSFORMATION DI VINITALY

Wine2wine Forum & Exhibition dal 22 al 24 novembre,



ancora a Verona, sarà la manifestazione culmine di una serie di attività del network Vinitaly già partite in questi mesi su diversi mercati ma con attenzione particolare all'Asia. Sono stati organizzati wine tasting in live streaming, che hanno coinvolto cantine toscane, marchigiane e venete e importanti buyer cinesi in vista della serie di appuntamenti dal vivo nel continente quali Vinitaly China Roadshow dal 14 al 18 settembre, con tappe a Shanghai, Xiamen e Chengdu, Vinitaly Hong Kong dal 5 al 7 novembre mentre dal 9 all'11 novembre esordirà Wine to Asia, a Shenzhen, la nuova manifestazione fieristica dedicata ai professionisti del settore vitivinicolo dell'area Asia-Pacifico. Nel mezzo sia temporale sia geografico Vinitaly International Russia il 26 e 28 ottobre.

«La ripartenza sarà un momento fondamentale per la ricostruzione economica del Paese», dice **Maurizio Danese**, presidente di Veronafiere, «vogliamo farci trovare pronti per supportare al meglio la promozione delle filiere industriali che presidiamo, ricordando che lo strumento fieristico genera il 50% dell'export delle Pmi italiane e un valore complessivo a livello mondiale superiore ai 250 miliardi di euro». «Abbiamo tenuto aperto il dialogo con i nostri clienti e i mercati attraverso numerose iniziative digital, perché oggi più che mai il nostro è un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'economia che necessita di un nuovo paradigma fisico-digitale e di un'offerta complementare per il business», gli fa eco **Giovanni Mantovani**, direttore generale di Veronafiere. Il Covid19 ha impresso un'ulteriore accelerazione a un processo che Veronafiere aveva già attivato, investendo risorse nella digital transformation. Una rivoluzione che parte dai portali web delle singole manifestazioni che diventano per esempio per Vinitaly delle directory interattive e multilingua, per arrivare alle agende digitali per programmare appuntamenti b2b, ai webinar per la formazione permanente o alle app di geolocalizzazione con cui muoversi agilmente e in sicurezza tra gli stand. (riproduzione riservata)